



La somministrazione dei farmaci per os nel paziente disfagico

Dott. Massimo Spadola Bisetti

Foniatra, Audiologo e Otorinolaringoiatra

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino



I FARMACI ORALI NELLA DISFAGIA



I farmaci **non fanno eccezione a eventuali limitazioni di consistenza** prescritte per gli alimenti!

I farmaci da assumere per os **devono avere le stesse caratteristiche previste per i cibi.**

Il medico deve tenerlo presente quando prescrive la terapia.

Tutti gli **operatori sanitari coinvolti nelle cure ospedaliere e domiciliari devono conoscere le indicazioni previste per ogni paziente disfagico e spiegarle ai caregiver.**

Manipolazione inadeguata delle formulazioni orali



Frantumazione o polverizzazione indiscriminata dei farmaci per os

RISCHI

Scorretto dosaggio del medicinale
(per lo più un sotto-dosaggio)

Inattivazione del medicinale

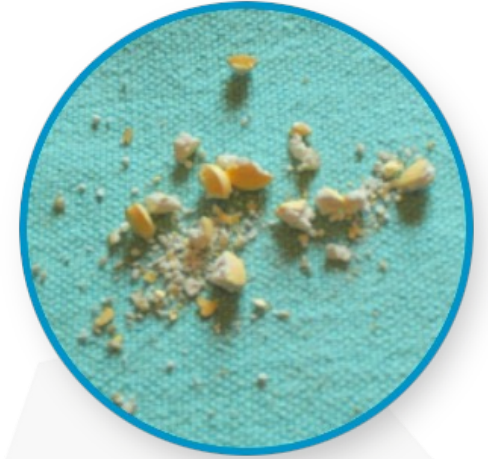
Formazione di **composti dannosi**

Creazione di un **bolo misto acqua/polvere**

Possibilità di assunzione di farmaco per via inalatoria, oculare o cutanea da parte del caregiver.

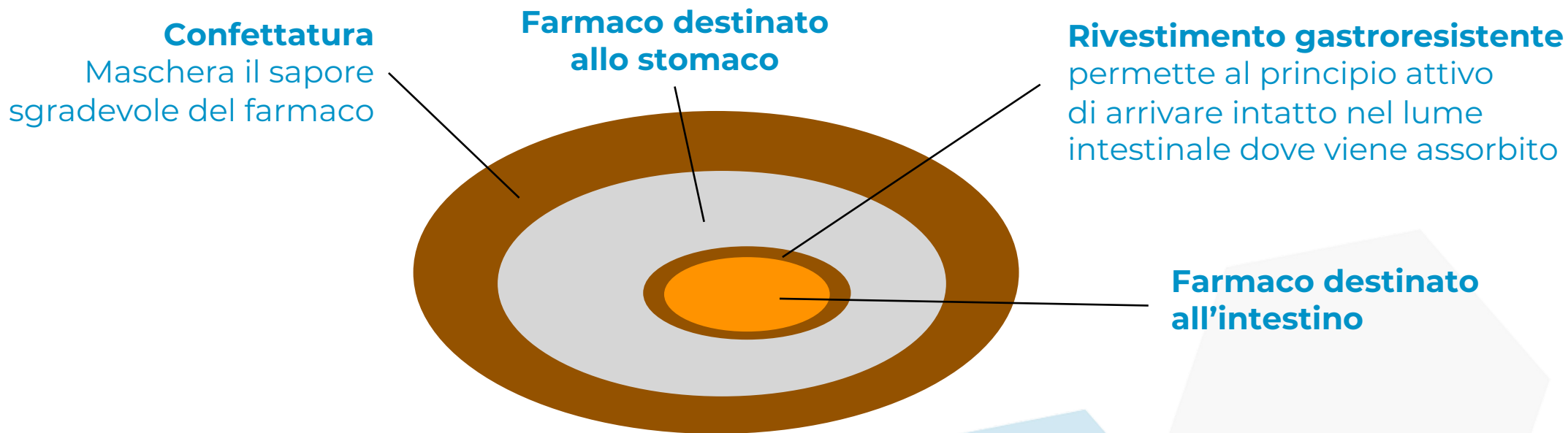
FRANTUMAZIONE : COSA ACCADE

- I frammenti del medicinale sono spesso **disomogenei** tra di loro (in pratica da una pastiglia più grande si creano **tante mini-pastiglie**).
- Il **farmaco viene disperso** sugli strumenti e per via aerea.



- Le polveri prodotte per frantumazione del medicinale **possono essere insolubili in acqua**
- **Possono restare in sospensione**
- **Possono aderire alle pareti** della bocca o lungo le prime vie digestive **senza venire assorbite**, se non in minima parte.

FUNZIONI DEI RIVESTIMENTI ESTERNI



Microincapsulazione:
stratificazione di diversi principi attivi in modo da venire liberati in diverse parti del corpo

Come somministrare i farmaci per os in caso di disfagia



AVVERTENZE GENERALI

Non polverizzare mai compresse/confetti o aprire le capsule se si tratta di:

Farmaci a **basso indice terapeutico**

Farmaci contenenti
principi attivi instabili
all'aria o alla luce
(Vitamina A, B o C)

Farmaci contenenti
sostanze irritanti
(Fe, alendronato, KCL)

Inoltre,
**non prescrivere la contemporanea somministrazione
di 2 o più farmaci, sotto qualsiasi forma, se non è esplicitamente
consentito nella scheda tecnica di prodotto.**



NON FRANTUMARE MAI



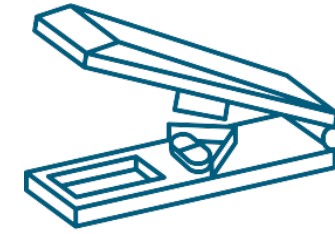
NON APRIRE MAI

- **Comprese e confetti a rilascio modificato e multi-strato**
- **Comprese e confetti a lento rilascio**
- **Confetti contenenti microgranuli rivestiti**
- **Comprese osmotiche** costituite da un nucleo centrale di farmaco avvolto da una membrana polimerica semipermeabile.
- **Capsule e confetti** se non esplicitamente consentito nel foglietto illustrativo
- **Capsule molli**
- **Formulazioni farmaceutiche contenenti chemioterapici**

MANIPOLAZIONI CONSENTITE

**E' POSSIBILE
FRANTUMARE
o DIVIDERE**

Quando è presente la dicitura «**compressa divisile**» e il pre-taglio in 2 o max 4 parti



TAGLIAPILLOLE



FRANTUMAPILLOLE

AVVERTENZE

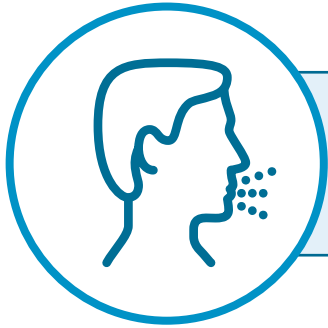
Tagliare o polverizzare i farmaci appena prima dell'uso

(aria, umidità e luce possono alterare i principi attivi)

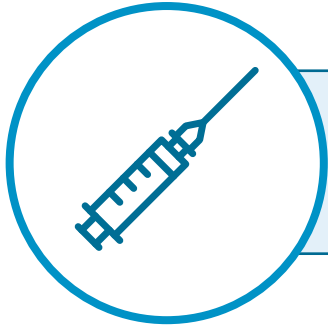
Prima di manipolazione i farmaci effettuare sempre un'accurata igiene delle mani, dei dispositivi utilizzati, dell'ambiente ove si opera

Utilizzare tagliapillole e frantumapillole, personali e pulirli accuratamente dopo l'uso.

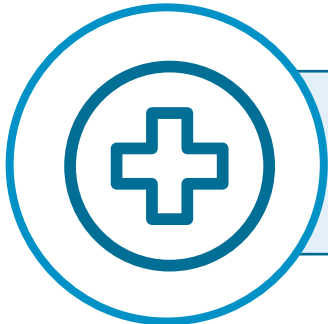
COSA SOMMINISTRARE AL PAZIENTE DISFAGICO?



A parità di principio attivo, scegliere la forma farmaceutica più adeguata tra: **sciroppi, pomate, supposte, fiale i.m., aerosol.**

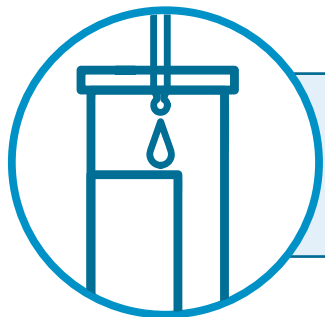


Utilizzare un **principio attivo alternativo** con pari efficacia che sia disponibile nella forma più adeguata alla somministrazione.

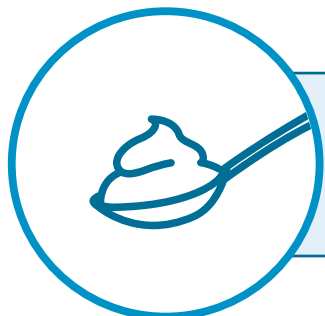


Prescrivere una **preparazione galenica** estemporanea, idonea alla somministrazione, contenente lo stesso principio attivo.

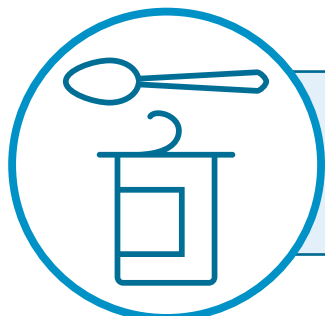
ACCORGIMENTI PER UNA SOMMINISTRAZIONE SICURA



Valutare la possibilità di **modificare la consistenza** di medicine liquide con l'aggiunta di **addensanti**.



Inglobare la polvere o la compressa (polverizzata, spezzata o intera) in un piccolo boccone cremoso o semisolido, piuttosto che somministrarla con acqua.



Lo yogurt si presenta come mezzo ideale perché altera in modo limitato la dissoluzione e il rilascio del farmaco.



Le acque gelificate e le polveri addensanti ritardano molto il rilascio dei farmaci.

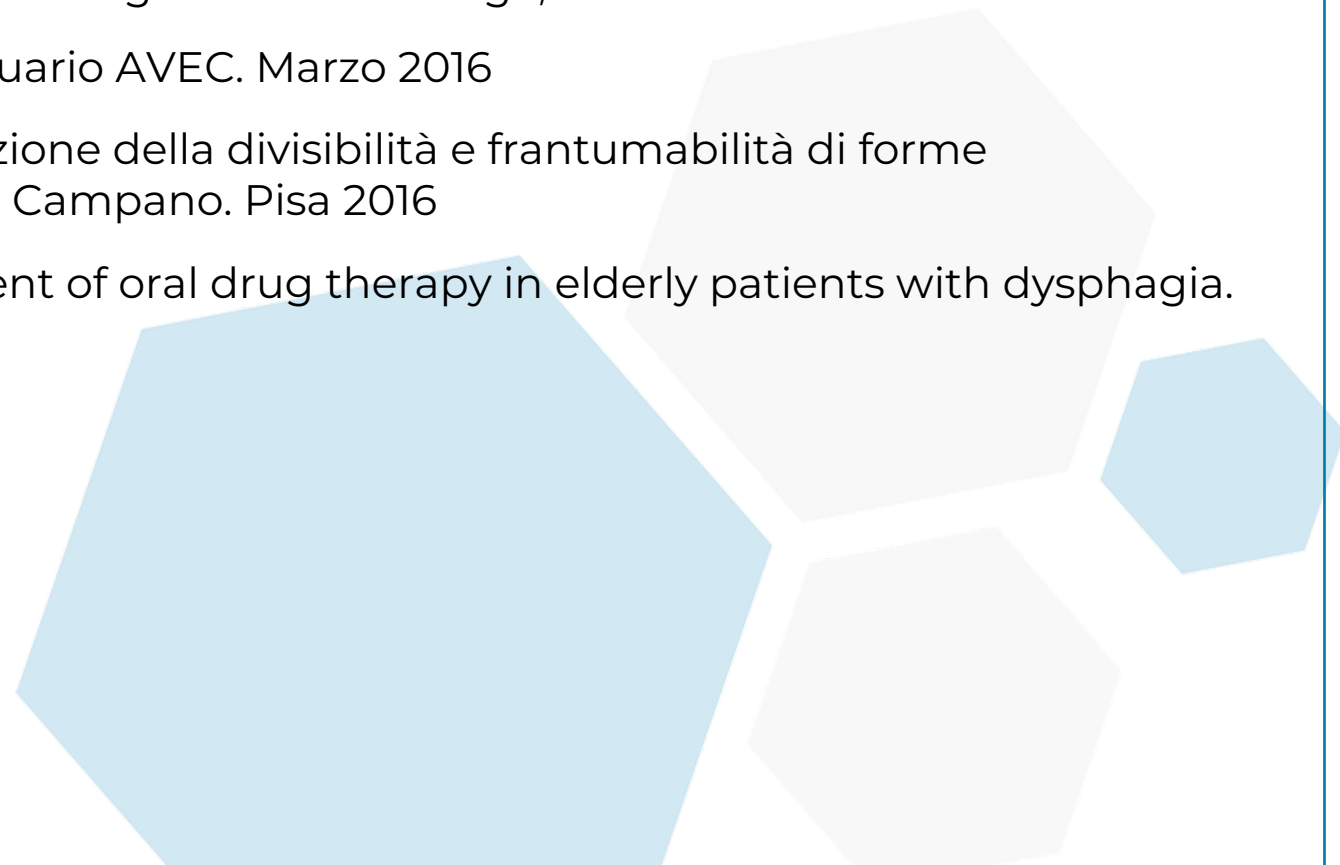
Le marmellate sono sconsigliate poiché possono modificare in maniera importante l'assorbimento dei farmaci.

Latte e derivati lattiero caseari interferiscono con l'assorbimento intestinale di alcuni antibiotici, limitandone l'efficacia.

Viceversa, migliorano l'assunzione di farmaci al litio e FANS.

Bibliografia

- Ministero della Salute. Raccomandazioni per la manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide. Ottobre 2019
- Travalca Cupillo B, Sukkar S, Spadola Bisetti M. Disfagia.eat. Ed . Omega, Torino 2001
- Specialità medicinali orali non alterabili. Prontuario AVEC. Marzo 2016
- Abrate P, Castellino L, Brunitto G, et al. Valutazione della divisibilità e frantumabilità di forme farmaceutiche orali solide. Manuali SIFO. Ed. Il Campano. Pisa 2016
- Fusco S, Cariati D, Schepisi R, et al. Management of oral drug therapy in elderly patients with dysphagia. J Gerontol Geriatr. 2016; 64: 9–20.





Testi a cura di:

Dott. Massimo Spadola Bisetti

Foniatra, Audiologo e Otorinolaringoiatra
S.C. Otorinolaringoiatria U. – Servizio di Foniatria
A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

Produzione a cura di: **IC▶DIGITAL**